

## Laurea in Scienze Strategiche e della Sicurezza

### Regolamento Relazioni di Laurea

#### Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato originale su temi attinenti la classe di laurea e può integrare attività condotte nell'ambito di un tirocinio.

La dissertazione va preparata sotto la guida di un relatore afferente al Corso di Laurea, a meno di specifica autorizzazione da richiedersi al Consiglio di Corso di Studi motivatamente e specificando la natura della dissertazione.

Obiettivo della prova finale è quello di valutare la capacità dello studente di applicare correttamente le conoscenze apprese, il ragionamento alle stesse connesse e la strumentazione metodologica e professionale acquisita, con modalità differenziate a seconda delle propensioni dello studente.

Il tema della relazione deve essere concordato con il relatore almeno 3 mesi prima della prova finale. Il testo finale della relazione di laurea deve essere approvato dal docente relatore.

La discussione della relazione può avvenire solo dopo che il candidato abbia conseguito i CFU previsti nel piano carriera, salvo quelli relativi alla prova finale, **non oltre 15 giorni prima** rispetto all'inizio della sessione di laurea.

La relazione di laurea, in accordo con il relatore, può essere redatta in **lingua inglese** dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di Studi, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione della relazione di laurea, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In tal caso la relazione di laurea deve essere accompagnata da un'adeguata sintesi in lingua italiana. La discussione della relazione di laurea si svolgerà in lingua italiana o in lingua inglese dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di Studi.

#### Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una **breve dissertazione**.

Il contenuto, a titolo esemplificativo, può consistere nell'analisi di un testo, nella discussione di un tema di attualità, nel resoconto di un'esperienza di tirocinio, in una ricerca bibliografica ragionata,

in uno studio scientifico, un approfondimento teorico e/o sperimentale, in una elaborazione grafica commentata, un rapporto tecnico, etc.

### **Schema di valutazione della prova finale**

La relazione viene valutata da una Commissione giudicatrice, nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di Studi. Le sessioni di laurea vengono stabilite dal Consiglio del Corso di Studi e la data della prova finale viene stabilita dal Presidente del Corso di Studi.

La Commissione ha a disposizione i **seguenti punteggi**, da attribuire nella valutazione della prova finale dei candidati idonei:

<b>Punteggio</b>	<b>Valutazione</b>
<b>0-1</b>	<b>SUFFICIENTE</b>
<b>2</b>	<b>DISCRETO</b>
<b>3</b>	<b>BUONO</b>
<b>4</b>	<b>OTTIMO</b>
<b>5</b>	<b>ECCELLENTE</b>

**Il candidato non idoneo può ripetere la prova finale in una sessione successiva.**

La Commissione dispone di centodieci punti; qualora il voto finale sia centodieci, può essere concessa all'unanimità la lode.

**La votazione finale di laurea, espressa in centodecimi, è ottenuta sommando il punteggio di base** (la media ponderata dei voti in centodecimi), **il calcolo delle lodi** (0,25 per ogni lode fino a un massimo di 1 punto), **il punteggio relativo alla relazione di laurea**; inoltre è previsto un **incremento** per gli **studenti in corso**:

- 2 punti: per chi si laurea nella sessione estiva;
- 1 punto: per chi si laurea nella sessione autunnale.

La **somma precedente**, se inferiore a 110, sarà arrotondata:

1. **per difetto**, se il decimale è inferiore o uguale a 0.49;
2. **per eccesso**, se il decimale è uguale o superiore a 0.50.